

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

	2013 1 gennaio - 31 dicembre				2014 1 gennaio - 30 giugno			
	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Condominio	923	4.024	1.860	3.087	3.087	8.856	7.037	4.906
Diritti reali	3.948	4.926	2.445	6.429	6.429	11.994	9.828	8.595
Divisione	1.307	1.730	755	2.282	2.282	4.556	3.544	3.293
Successioni ereditarie	1.020	1.549	807	1.762	1.762	3.564	2.794	2.531
Parti di famiglia	64	35	13	86	86	40	37	89
Locazione	2.282	3.237	1.803	3.716	3.716	9.530	7.660	5.585
Comodato	327	496	233	591	591	1.181	1.034	737
Affitto di Aziende	256	474	159	571	571	758	670	659
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	1.860	586	1.375	1.071	1.071	257	296	1.032
Risarcimento danni da responsabilità medica	1.264	2.572	1.197	2.639	2.639	6.164	5.077	3.726
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	256	286	139	403	403	643	579	468
Contratti assicurativi	1.403	2.265	1.138	2.530	2.530	5.533	4.655	3.408
Contratti bancari	2.433	7.323	3.868	5.888	5.888	22.256	16.946	11.196
Contratti finanziari	669	967	488	1.148	1.148	2.291	1.714	1.725
Altra natura della controversia	5.625	11.135	7.740	9.020	9.020	11.150	9.354	10.814
Totale	23.638	41.604	24.019	41.222	41.222	88.775	71.225	58.764
		Contratti assicurativi organismo "outlier"						
					99	53.824	47.320	4.603

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica
Dati comunicati dagli Organismi fino all'8 ottobre 2014 comprensivi di stime

ALLEGATO 5**ANALISI DEL LIVELLO DI SERVIZIO RESO DALLA DG-STAT
A FRONTE DELLE RICHIESTE DATI DI SOGGETTI ESTERNI
AL MINISTERO****Il valore della trasparenza per la statistica**

La Direzione Generale di Statistica (DG-Stat) è uno strumento di trasparenza per i cittadini, in grado di fornire informazioni aggiornate sui dati e i flussi fondamentali della domanda di giustizia nel nostro Paese e sulla capacità di risposta del sistema.

La DG-Stat, nella veste di erogatore di informazioni, assume tra i propri impegni nei confronti dell'utenza, quello di comunicare, in modo trasparente e quanto più completo possibile, le informazioni che raccoglie ed elabora, cercando di massimizzare gli standard di qualità offerti.

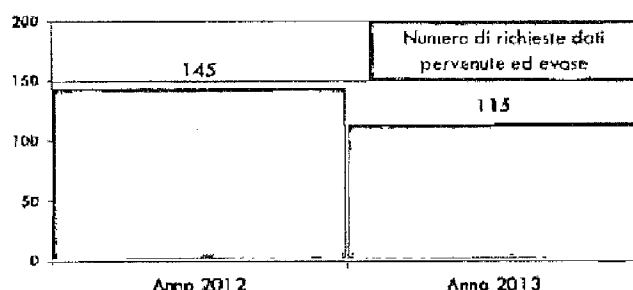
La diffusione dei dati e delle informazioni da parte della DG-Stat, si ispira ai principi fondamentali della statistica di:

- Uguaglianza: l'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- Imparzialità: il servizio viene prestato con obiettività, equità, giustizia e imparzialità;
- Continuità: viene assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, andranno limitati al minimo i tempi di disservizio;
- Chiarezza e trasparenza: al cittadino-utente viene garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio;

- Efficienza ed efficacia: il servizio è reso garantendo criteri di efficienza ed efficacia attraverso l'esplicitazione dei tempi entro i quali deve essere garantita la prestazione.

Numero delle richieste dati

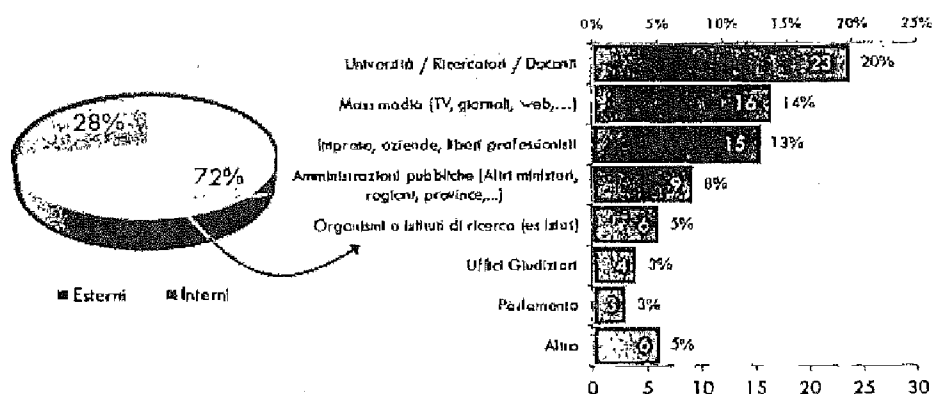
Di seguito è riportato l'andamento delle richieste dati pervenute alla Direzione Generale di Statistica (DG-Stat) nel corso del periodo 2012-2013. Non sono incluse le richieste estemporanee fatte su mezzi non tracciabili elettronicamente e alle quali si dà normalmente risposta, né tutte quelle relative all'attività ordinaria e di origine interna ministeriale.



Il minor numero di richieste dati pervenute nel 2013 rispetto al 2012 è spiegato dall'avvio, nel 2013, del sito proprio della DG-Stat dedicato alle statistiche giudiziarie www.webstat.giustizia.it che permette all'utenza esterna di reperire i dati necessari online, senza necessità di procedere a una richiesta.

Provenienza delle richieste

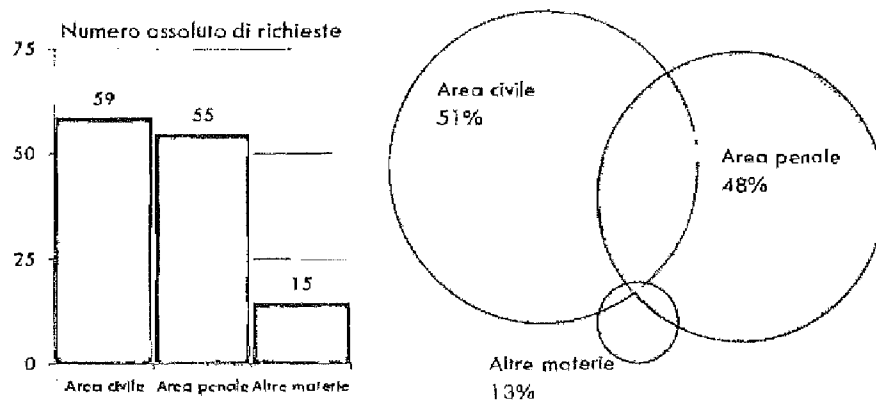
Con riferimento al campione delle 115 richieste dati registrate nel 2013, il 28% sono arrivate da uffici giudiziari mentre il 72% dall'esterno. In particolare: università (20%), mass media (14%), imprese e aziende (13%), amministrazioni pubbliche (8%).



La suddivisione tra soggetti esterni ed interni si è mantenuta pressoché invariata rispetto al 2012 (30% interni e 70% esterni).

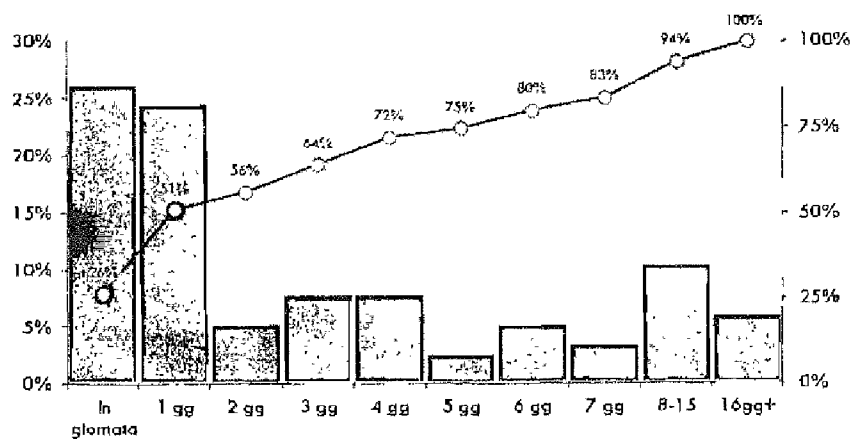
Argomento delle richieste

Circa il 90% delle richieste dati riguarda statistiche relative alle materie civile e penale. Il 13% delle richieste riguarda invece altre materie quali la mediazione civile e commerciale, le spese di giustizia, le intercettazioni, etc.



Tempi di risposta

La DG-Stat è riuscita a fornire una risposta al 98% delle richieste e ha provveduto ad evadere le richieste dati in tempi relativamente rapidi. Nel 26% dei casi la risposta è stata data il giorno stesso della richiesta e in metà dei casi (51%) entro il giorno lavorativo successivo. Nell'83% dei casi le richieste sono state esaurite entro una settimana.



DIREZIONE GENERALE
PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Nel periodo di riferimento, in continuità con l'anno precedente, è proseguita l'opera di integrazione e razionalizzazione dei sistemi informativi.

E' stato impresso maggiore impulso ad alcuni obiettivi specifici, derivanti da obblighi normativi e dalla necessità di omogeneizzare i sistemi informatici tra gli Uffici giudiziari, compatibilmente con i limiti di sostenibilità finanziaria:

1. diffusione del **processo civile telematico** in vista degli obblighi previsti per il 30.6.2014;
2. diffusione dei **registri penali SICP** (sistema informativo della cognizione penale);
3. diffusione delle **comunicazioni e notifiche nel processo penale** in vista degli obblighi previsti per il 15.12.2014;
4. **potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche** destinate alla giustizia ed incremento della sicurezza, anche con riguardo alla protezione dagli attacchi di tipo *cyber*;
5. **integrazione nel sistema di *Data-warehouse*** dei dati di ambito esecuzione civile e procedure concorsuali (registri SIECIC).

Tali azioni sono in linea con la strategia della Direzione, rivolta in generale a conseguire i seguenti risultati:

- la riduzione dei sistemi locali, in molti casi autoreferenziali e senza nessuna prospettiva di interconnessione o interoperabilità con i sistemi ufficiali, né dotati delle necessarie sicurezze dal punto di vista della protezione dei dati/documenti trattati, della loro integrità e confrontabilità, anche statistica;

- l'effettiva integrazione dei sistemi, partendo dal ridisegno complessivo delle strutture *Hardware* e *Software* a supporto degli utenti interni (magistrati e amministrativi) ed esterni (avvocati ed altri professionisti e cittadini da questi rappresentati), orbitanti nel contesto della giustizia;
- il miglioramento della qualità del servizio giustizia, con riguardo agli strumenti di lavoro resi disponibili ai suoi protagonisti.

Diffusione del processo civile telematico

Nel periodo in esame DGSIA ha perseguito l'obiettivo di completare la diffusione dei servizi telematici in tutti gli Uffici giudiziari di 1° e 2° grado, consolidando l'infrastruttura ed, in particolare, rafforzandone il sistema, in vista delle scadenze previste per il 30 giugno 2014 dal legislatore, con il D.L. 179/2012 e successive modificazioni, che ha introdotto l'obbligo

per gli avvocati:

- del deposito dei ricorsi per decreto ingiuntivo
- del deposito delle memorie endoprocessuali

per i giudici:

- del deposito dei decreti ingiuntivi preparando di fatto gli Uffici giudiziari all'introduzione del Processo Civile Telematico.

Tribunali e Corti d'appello (che hanno poi subito un rinvio al 15 giugno 2015) hanno ricevuto strumenti *hardware*, formazione, supporto all'avvio, secondo le disponibilità di bilancio della Direzione.

I sistemi ed i servizi telematici attualmente disponibili sono:

- Servizio per l'invio di comunicazioni e notificazioni per via telematica;
- Servizio per il deposito, per via telematica, di atti e documenti da parte di tutte le tipologie di soggetto esterno;

- Servizio per la consultazione (dettagliata o anonima) dei procedimenti e dei fascicoli elettronici in funzione del ruolo processuale del soggetto che richiede l'informazione. Il servizio è disponibile per i professionisti (avvocati e ausiliari del giudice) e per le parti in causa. È disponibile per tutti gli uffici di Tribunale, Corte di Appello e Giudice di Pace, anche attraverso apposite *App*;
- Pagamenti elettronici di Contributo Unificato, diritti di cancelleria e diritti di copia disponibile per tutti i soggetti che vengono identificati informaticamente.

Tali servizi sono accessibili o mediante punti di accesso, o mediante Portale dei Servizi Telematici dell'Amministrazione, strumento anche informativo, ricco di documentazione sui sistemi predetti.

E' stato altresì realizzato il Portale delle procedure concorsuali per la consultazione degli eventi 'creditori' relativi alle procedure di fallimento.

Adeguamento ed evoluzione sistemi e servizi telematici

I sistemi di cancelleria e i sistemi relativi all'infrastruttura c.d. "telematica" sono costantemente oggetto di evoluzione e adeguamento funzionale, nonché di revisione tecnica.

Di seguito si indicano, sinteticamente, le funzionalità principali introdotte o migliorate nel periodo di riferimento:

- assegnazione automatica al giudice dei procedimenti;
- specifica indirizzo PEC per le parti;
- redazione automatica della relata di notificazione, ai sensi dell'art 16 comma 4 del DL 179/12, e suo invio automatico utilizzando l'indirizzo elettronico desunto dai pubblici elenchi;

- possibilità d'invio a tutte le tipologie di soggetto coinvolte nel procedimento con possibilità di scelta selettiva da parte del cancelliere;
- gestione e visualizzazione dei messaggi di ricevuta propri della Posta Elettronica Certificata (nei sistemi dei registri, in consolle del magistrato e nel sistema di consultazione fascicoli) con stampa automatica dell'attestazione di invio;
- invio al debitore e conseguente gestione automatica dell'invio al creditore procedente delle notificazioni di cui all'art 17 comma 1 del DL 179/12;
- deposito telematico delle domande di ammissione al passivo, restituzione e rivendicazione beni ai sensi dell'art 17 del DL 179/12 e relative funzionalità di gestione nei sistemi automatizzati di cancelleria;
- deposito telematico di atti da parte dell'Avvocatura dello Stato;
- revisione dei formati degli atti depositabili, con particolare riferimento a decreto ingiuntivo e atti endo-processuali;
- deposito telematico delle perizie e degli altri atti inerenti l'attività del CTU;
- monitoraggio degli incarichi del curatore attraverso segnalazioni automatiche disponibile nella consolle del magistrato;
- invio telematico di comunicazioni e notificazioni ai difensori nel sistema di gestione dei registri civili degli Uffici del Giudice di Pace.

Inoltre, sono state avviate le attività per realizzare il collegamento automatico dei sistemi con l'Indice Nazionale Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC), gestito dal Ministero per lo Sviluppo Economico, per reperire automaticamente l'indirizzo elettronico dei professionisti e delle imprese.

Sono state condotte a termine le attività preparatorie per il rilascio dei primi servizi telematici alla Corte di Cassazione, la quale ha

recentemente richiesto al Signor Ministro della giustizia il decreto di attribuzione del valore legale per i propri procedimenti civili.

E' stata rilasciata la funzione di comunicazione telematica ex art. 136 c.p.c. per i Giudici di Pace - attualmente oggetto di test nelle sedi di Firenze e Palermo -.

L'attività di dispiegamento dei servizi del Processo Civile Telematico è stata completata in tutti gli uffici di Tribunale e Corte di Appello e i servizi resi disponibili all'utenza esterna abilitata. Per gli Uffici non soggetti ad obbligatorietà, relativamente al deposito di atti, si rileva che sono stati autorizzate al valore legale n. 15 Corti di Appello su un totale di 29.

I dati quantitativi rilevati dai sistemi denotano un cambiamento culturale notevole nell'approccio ai sistemi informatici da parte di magistrati e professionisti, con una massiva produzione di documenti nativi digitali, che ammonta ormai ad oltre un milione all'anno per i giudici e a quasi un milione per i professionisti.

Rilevazione riferita all'anno 2014:

- Comunicazioni telematiche

Sono state attivate in tutti i tribunali e le corti d'appello. Sono state consegnate 12.615.388 comunicazioni, per un risparmio stimato pari a oltre € 44 milioni di euro. Al mese ne vengono consegnate in media circa 1.100.000.

- Depositi telematici a valore legale da parte di avvocati e professionisti

Sono stati ricevuti 1.206.199 atti, di cui 254.189 ricorsi per decreto ingiuntivo, 888.870 atti "endo-procedimentali" e 63.140 atti introduttivi. Sia ad ottobre 2014 che a novembre 2014 sono stati depositati circa 80.000 atti telematici in più rispetto a settembre, con un incremento del 61-62%.

Sono stati 96.966 i professionisti univoci che hanno depositato almeno un atto (+93% rispetto a luglio), di cui 82.412 avvocati.

Nel mese di dicembre vi è stato un aumento di 7.640 avvocati (+10%) rispetto a novembre e di 40.065 rispetto a luglio (+95%).

Fino a giugno 2014 venivano ricevuti circa 50.000 atti al mese, a novembre 2014 si sono superati i 210.000.

Tutti i tribunali hanno accettato almeno 140 atti “endo-procedimentali” nel 2014.

- Depositi telematici da parte dei magistrati

I magistrati hanno depositato 1.582.170 provvedimenti, di cui 464.583 verbali di udienza e 141.261 sentenze.

I giudici (o i G.O.T.) che da inizio 2014 hanno depositato almeno un provvedimento sono stati 3.418.

A novembre vi è stato un aumento di 146 magistrati e GOT rispetto a ottobre (+5%), 444 rispetto a luglio (+16%)

Fino a giugno 2014 venivano depositati circa 110.000 atti al mese, ad ottobre 2014 si sono superati i 230.000.

- Atti scansionati

Sono stati scansionati 3.710.261 atti, di cui 2.668.439 provvedimenti dei giudici.

Nell'archivio informatico sono quindi stati inseriti nel 2014 circa 6.500.000 documenti, di cui il 43% è in formato nativo digitale.

- Pagamenti telematici

Sono stati effettuati 28.117 pagamenti, per un totale di € 5.478.132.

Si conferma la riduzione dei tempi delle cause, già riscontrata nelle prime misurazioni effettuate a luglio, misurata sui decreti ingiuntivi telematici, che sono allo stato l'unico procedimento da svolgersi interamente in modalità digitale obbligatorie, a partire dal deposito del ricorso al deposito del provvedimento del giudice. Con la rilevazione di luglio si è censita la riduzione dei tempi di emissione dei decreti ingiuntivi telematici nel primo mese di obbligatorietà, rispetto ai tempi di emissione dei mesi precedenti, sempre relativa ai decreti ingiuntivi telematici in regime di facoltatività.

In questo periodo è stata avviata una rilevazione statistica, in alcuni distretti, dei dati di durata dei decreti ingiuntivi mettendo in relazione però i risultati di questi mesi di facoltatività con i tempi di emissione dei mesi precedenti al 30 giugno 2014, campionando tutti i tipi di decreti ingiuntivi emessi in detti distretti, e quindi considerando anche quelli cartacei.

La rilevazione ha fatto emergere come il tempo di emissione dei decreti ingiuntivi sia diminuito notevolmente rispetto al periodo precedente e alla gestione prevalentemente cartacea: - 60% Roma; - 51% Catania; - 45% Ancona; - 43% Milano; - 19% Torino.

Al risparmio complessivo relativo alle comunicazioni telematiche si può aggiungere il risparmio di tempo per gli utenti esterni nel reperire le informazioni e i dati necessari ed il risparmio per le cancellerie che possono spostare energie dal lavoro di *front office* verso il *back office*.

Considerevole è anche il numero degli utenti che in questi mesi ha iniziato a usare i servizi telematici:

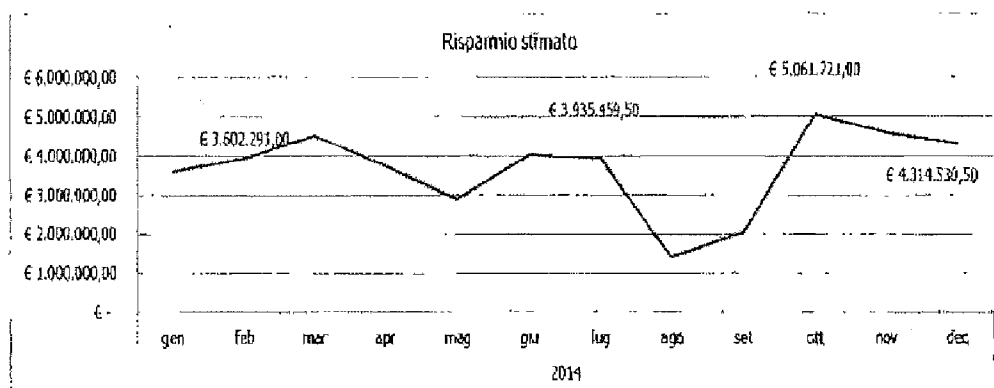
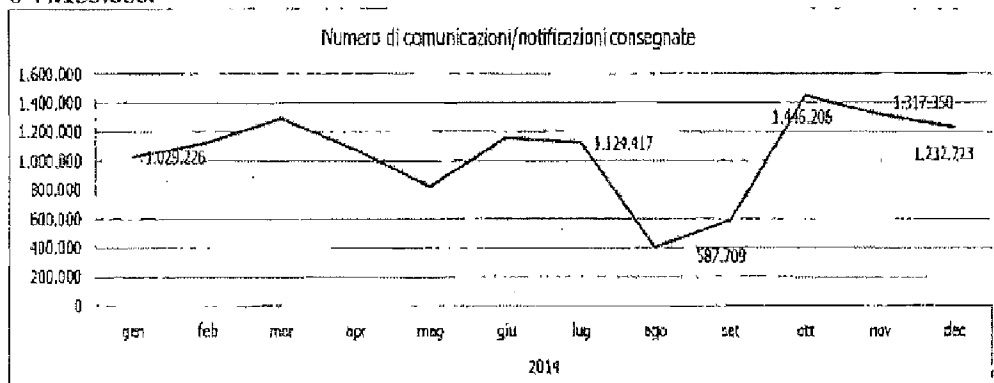
- 880.554 i soggetti abilitati alla consultazione dei servizi telematici resi disponibili dal Ministero tramite il Portale dei Servizi Telematici e per esso anche tramite i vari Punti di Accesso disponibili in commercio;
- 730.514 i soggetti abilitati al deposito e alla ricezione;
- 87.866 i professionisti che hanno depositato almeno un atto a novembre 2014, di cui 74.813 avvocati. (+75% rispetto a luglio 2014).

Si è, infine, provveduto a garantire il supporto finanziario necessario per l'informatizzazione: non si sono adottati tagli di spesa per il settore dell'informatica e nella legge di stabilità, appena approvata, si sono rinvenute ulteriori importanti risorse da destinarsi al miglioramento dell'efficienza complessiva degli uffici ed all'evoluzione del processo civile telematico, ed infine nell'assegnazione delle risorse FUG disponibili al 21.12.2012, all'informatica sono state destinati circa sette milioni e mezzo.

La suddetta diffusione dei servizi è stata sempre preceduta da un supporto formativo e di affiancamento destinato ai magistrati ed al personale di cancelleria. Nel periodo in esame, sono stati avviati a percorsi addestrativi circa n. 600 magistrati e n. 700 cancellieri. Inoltre, è stato realizzato il gestore locale per gli UNEP - Uffici Notifiche e Protesti, ai fini di realizzare una prima infrastruttura telematica agli stessi dedicata, collegata al sistema di gestione di quel settore (GSU).

Comunicazioni telematiche

Negli ultimi 12 mesi sono state consegnate 12.615.388, per un risparmio stimato pari a € 44.153.858.



Depositi telematici da parte dei soggetti esterniNumero atti depositati dai soggetti esterni

Distretto	Anno 2014												Totale	
	Mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov		dic
ANCONA		2.138	2.206	2.644	2.607	2.919	2.955	5.102	1.661	5.789	8.778	8.930	8.053	53.782
BARI		150	212	349	390	592	1.003	2.140	590	2.511	3.858	3.895	3.608	19.498
BOLOGNA		5.263	5.780	6.894	6.288	7.123	7.406	13.103	4.031	12.829	20.653	20.954	19.002	128.326
BRESCIA		918	1.057	1.452	1.305	1.750	2.238	5.238	1.582	6.991	9.659	10.411	10.028	52.669
CAGLIARI		16	49	109	137	278	565	1.690	614	2.008	4.107	4.180	3.574	17.327
CALTANISSETTA		41	102	86	80	159	275	611	295	719	1.142	1.260	897	5.667
CAMPOBASSO		12	19	35	69	79	127	398	176	479	728	828	801	3.751
CATANIA		443	559	788	830	1.465	1.798	3.115	886	3.641	6.646	6.490	5.744	32.395
CATANZARO		8	29	94	81	249	433	1.152	428	1.449	2.562	2.885	2.867	12.247
FIRENZE		2.402	2.524	3.108	2.835	3.270	3.583	8.186	2.236	8.604	14.722	14.202	13.909	79.581
GENOVA		643	761	874	1.051	1.173	1.567	3.009	1.337	3.007	5.039	4.897	5.478	28.836
L'AQUILA		993	1.212	1.527	1.461	1.806	2.139	3.542	1.091	4.118	6.293	6.461	5.714	36.357
LECCE		100	130	205	191	284	452	1.177	304	1.891	3.635	3.522	2.882	14.773
MESSINA		83	159	270	240	382	540	1.399	533	1.742	2.735	2.933	2.813	13.829
MILANO		12.437	16.320	16.117	11.927	14.564	14.561	19.203	5.093	22.670	32.172	31.264	25.407	221.735
NAPOLI		554	719	868	977	1.318	1.459	4.036	977	6.069	10.980	11.068	10.571	49.596
PALERMO		117	294	459	573	812	1.194	2.306	592	2.685	5.187	5.958	5.598	25.775
PERUGIA		150	179	233	243	331	394	1.442	795	1.806	3.231	3.258	3.081	15.143
POTENZA		67	115	132	151	216	231	653	259	579	1.036	1.203	1.142	5.784
REGGIO DI CALABRIA		74	69	121	127	213	312	645	121	508	1.108	1.328	1.186	5.912
ROMA		3.525	3.529	4.388	4.045	4.569	5.531	11.727	1.060	13.294	20.233	21.574	19.007	114.482
SALERNO		6	19	6	33	73	163	739	212	1.061	2.166	2.156	2.248	8.882
TORINO		7.350	8.201	9.399	7.763	8.655	8.277	12.994	3.746	11.958	17.964	17.090	9.986	123.373
TRENTO		301	418	524	342	531	495	1.313	608	1.510	2.511	2.519	2.407	13.479
TRIESTE		129	212	353	384	593	1.022	1.897	656	2.049	4.071	4.150	3.998	19.514
VENEZIA		1.974	2.298	3.923	4.122	4.957	5.396	11.134	1.719	10.616	18.677	18.492	18.178	103.486
Totale		39.894	47.172	54.958	48.252	58.361	64.116	117.961	35.602	130.683	209.933	211.888	187.379	1.206.199

Numero atti depositati dai soggetti esterni: andamento temporale

Sia ad ottobre 2014 che a novembre 2014 (mesi di picco) sono stati depositati circa 80.000 atti telematici in più rispetto al mese di settembre, con un incremento del 61-62%

Andamento mensile dei depositi telematici effettuati da utenti esterni

